Firmato digitalmente da
Tommaso Buschiazzo
CN = Buschiazzo Tommaso
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Imperia
C = IT

TIPO PROCEDIMENTO	**VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA (SCREENING)**
PROPONENTE	**COMUNE DI SANREMO**
Indirizzo sede legale	**C.so Cavallotti, 59**
Indirizzo per corrispondenza	**COMUNE DI SAREMO** **SETTORE LL.PP. FONDI EUROPEI ED ESPROPRI** **c.so Cavallotti, 59** **18038 Sanremo (IM)**
Telefono/fax	**0184 580273 – 0184 580360**
Posta Elettronica	**a.ricci@comunedisanremo.it**
Posta Elettronica certificata	comune.sanremo@legalmail.it
DENOMINAZIONE	**INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO NELL'AMBITO DELLA "SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITÀ LA VESCA-PISTA CICLABILE-BIVIO S.S. N.1 AURELIA KM 667+800-POGGIO" CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI SCOGLIERA A MARE : LOTTO N. 1 - 2**
LOCALITA'	Litorale in località La Vesca
COMUNE	Sanremo
PROVINCIA	Imperia
BREVE DESCRIZIONE	L'intervento previsto in progetto riguarda le opere finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture interessate dal movimento franoso in località "La Vesca" in Comune di Sanremo (IM) consistenti nella realizzazione di una scogliera in massi naturali di lunghezza pari a circa 130 ml posta al piede del versante al fine di limitarne l'erosione progressiva della costa e garantire la contestuale presenza di nuovi sovraccarichi al piede del versante (oltre alla riprofilatura del versante immediatamente a monte), in maniera tale da garantire un incremento delle forze resistenti allo scorrimento lasciando invariate quelle destabilizzanti senza ostacolare il drenaggio delle acque di falda dalla scarpata a mare. **Tale opera sarà finanziata in parte con fondi regionali (lotto n. 1) ed in parte con fondi ministeriali di cui al Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza PNRR (lotto n. 2); si evidenzia come il primo tratto dell'intervento sia stato oggetto di autorizzazione da parte del Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile della Regione Liguria con Atto n. 4272/2022 del 07/07/2022 (Protocollo Prot.-2022-478636).** Le caratteristiche geometriche della sezione della nuova scogliera in massi naturali sono quelle di seguito riassunte : - pendenza della scarpa verso mare pari a 1:2,5 e verso terra pari a 1:1 ; - mantellata realizzata con massi ciclopici di III - IV categoria (peso

	stimato : 3 t – 10 t) ; - nucleo realizzato con massi naturali di I-II categoria integrati con materiale di ridotta pezzatura eventualmente reperito sul posto (peso 0,1 t – 1,5 t) ; Da un punto di vista visivo le opere proposte, in fase di esercizio, non altereranno il panorama naturale goduto dalla costa e dal mare: l'intervento infatti persegue il ripristino di condizioni di equilibrio preesistenti per far fronte alla situazione di degrado sul litorale. La natura dell'opera da realizzare è tale da non comportare scarichi idrici nell'ambiente marino in fase di esercizio. L'effetto di torbidità delle acque dovuto alle operazioni di cantiere sarà infatti transitorio, in quanto in fase di esercizio l'intervento proposto non comporterà alcuna variazione della qualità delle acque costiere e non avrà effetti significativi sulla popolazione dei fondali. In corso d'opera dovrà essere inoltre posto in atto un monitoraggio visivo della torbidità e dei solidi sospesi nell'intorno dell'area di intervento, finalizzato a verificare l'assenza di dispersione di sedimenti al di fuori dell'area di intervento: nel caso in cui il plume di torbida sia rilevabile a distanze superiori a 50 metri dal sito di scavo le operazioni dovranno essere tempestivamente interrotte fino al ripristino delle condizioni ante operam. Complessivamente l'impatto sulla componente ambientale acqua marina può dunque considerarsi minimo, temporaneo e reversibile. In fase di esercizio si ritiene che complessivamente l'impatto sulla componente suolo possa considerarsi praticamente nullo visto che l'eventuale realizzazione dell'intervento non costituisce elemento di disturbo morfologico bensì un ripristino della naturalità dei luoghi. Durante la fase di esercizio le emissioni in atmosfera, conseguenti alla costruzione delle opere saranno nulle. L'intervento non comporterà inoltre alcuna produzione di rifiuti in fase di esercizio, ma solo in fase di cantiere. Dal punto di vista estetico-percettivo, l'intervento non comporterà lo stravolgimento del significato dei luoghi né tanto meno l'occlusione del paesaggio. Si evidenzia in particolare come i materiali utilizzati per la realizzazione della scogliera oggetto di intervento saranno naturali e tipici dei luoghi, in quanto provenienti da cave terrestri con composizione mineralogica tipica compatibile con il materiale esistente e, quindi, perfettamente compatibili con l'ambiente circostante: da quanto sopra si evince pertanto la realizzazione delle opere avrà solamente effetti positivi sull'aspetto paesaggistico. **In sintesi è possibile affermare che le modalità di esecuzione prescelte siano in grado di garantire un minimo impatto ambientale sull'ecosistema costiero.**
ALLEGATO E RISPETTIVA VOCE	Punto 7 lettera n) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e smi combinato con i criteri di cui al DM 30/3/2015 in cui ricade l'opera: - opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare.

Area protetta	Prossimo ad area protetta SIC				
SIC	☐ si - ☒ no	ZPS	☐ si - ☒ no	Area carsica	☐ si - ☒ no
Estratto Cartografico					



Figura 1 - localizzazione area di intervento su ortofoto

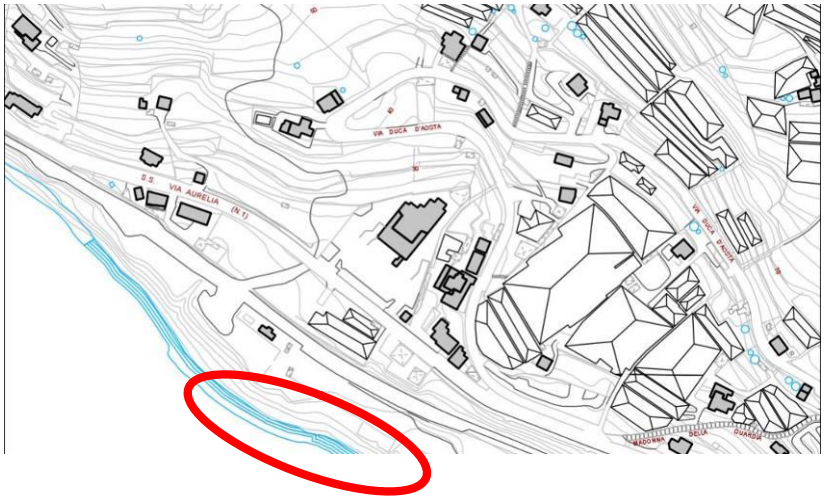


Figura 2 - Localizzazione area di intervento su CTR



Figura 3 – Fotografia aerea

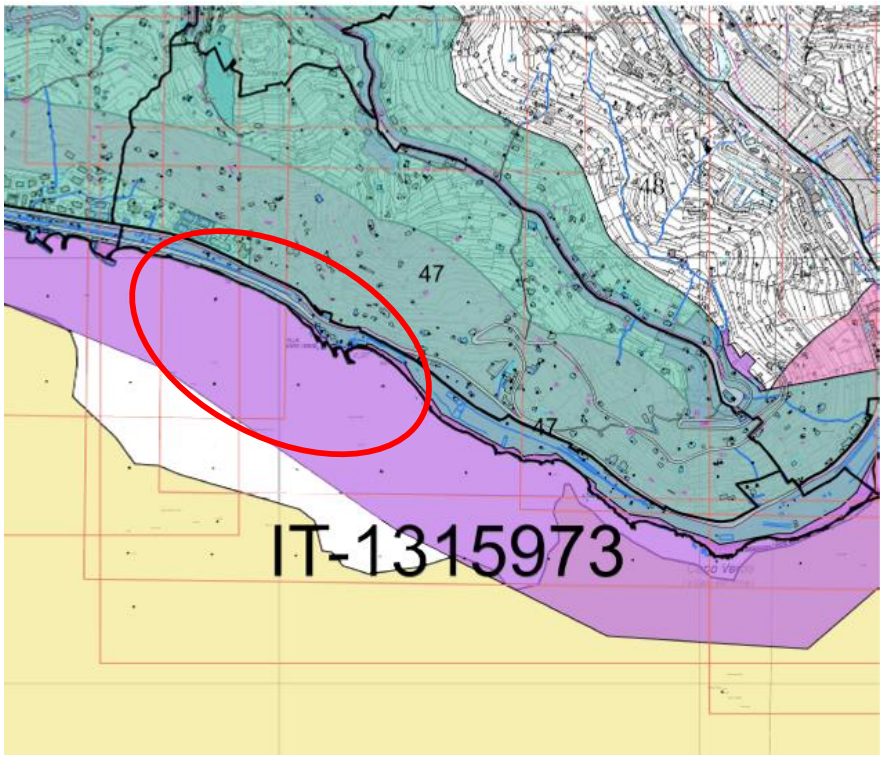


Figura 4– vincoli ambientali (scala 1:10000)

DLgs_42_2004_art_142_c_1_lett_g_ex_431_1985_ex_boschi_e_incendi
DLgs_42_2004_art_142_c_1_lett_g_ex_431_1985_ex_boschi_e_incendi
DLgs_42_2004_art_142_c_1_lett_h_ex_431_1985
DLgs_42_2004_art_142_c_1_lett_h_ex_431_1985
DLgs_42_2004_art_142_c_1_lett_m_zone_archeologiche
DLgs_42_2004_art_142_c_1_lett_m_zone_archeologiche
SIC_terrestri_e_marini
S.I.C_(terrestri_e_marini)

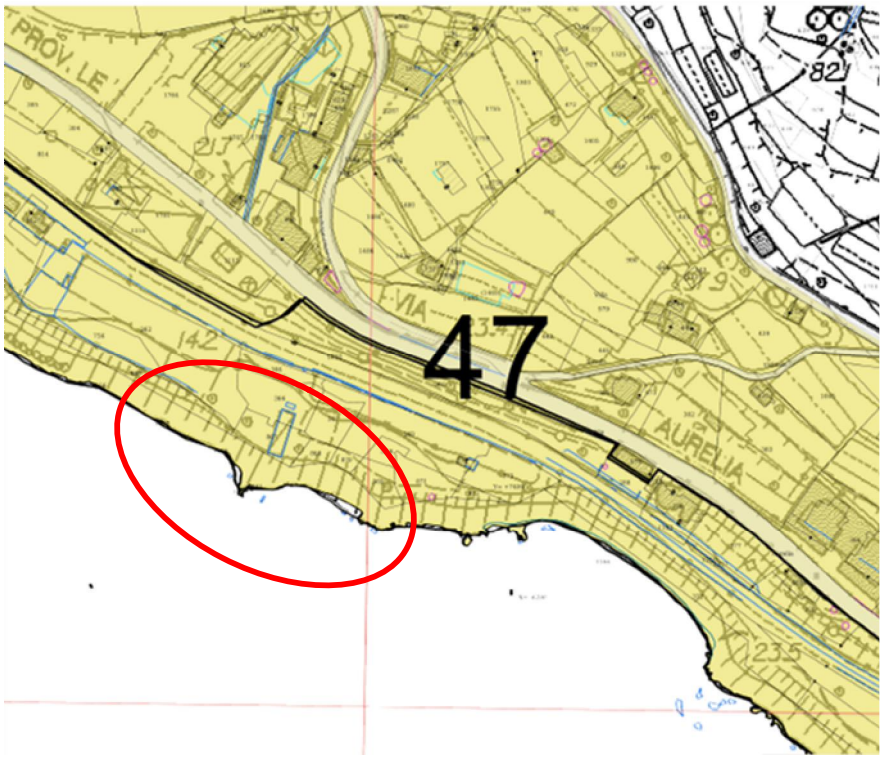


Figura 5 – vincoli idrogeologici (scala 1:2000)

Vincoli_Archeologici

Vincoli_archeologici

Vincoli_Idrogeologici

Vincolo_idrogeologico

il Dirigente del Settore PNRR- Fondi Europei, Lavori Pubblici ed Espropri

ing. Danilo BURASTERO

(documento firmato digitalmente)